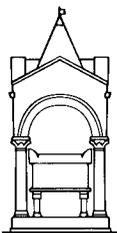


CENTRO
PER LA STORIA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

MATRICULA NATIONIS
GERMANICAE IURISTARUM
IN GYMNASIO PATAVINO

II
(1605-1801)

A CURA DI
ELISABETTA DALLA FRANCESCA HELLMANN



EDITRICE ANTENORE
ROMA-PADOVA · MMVIII

ISBN 978-88-8455-633-2

Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Copyright © 2008 by Editrice Antenore S.r.l., Roma-Padova. Sono rigorosamente vietati la riproduzione, la traduzione, l'adattamento anche parziale o per estratti, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo effettuati, compresi la copia fotostatica, il microfilm, la memorizzazione elettronica, ecc., senza la preventiva autorizzazione scritta della Editrice Antenore S.r.l. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

PREMESSA

Questo secondo volume della *Matricula nationis Germanicae iuristarum in Gymnasio Patavino* prosegue e conclude l'edizione della serie dei quattro registri nei quali, per oltre due secoli e mezzo, gli appartenenti alla nazione germanica giurista di Padova apposero, al loro arrivo in città e quasi sempre di propria mano, il loro nome.

Nel primo volume – al quale si rinvia per le informazioni di carattere generale fornite nella relativa *Premessa* – sono state pubblicate le iscrizioni presenti nel solo primo manoscritto della serie (ms. 459 dell'Archivio antico universitario, anni 1546-1605). In questo sono invece comprese le immatricolazioni dei tre restanti manoscritti: il secondo (ms. 460) che conta 5860 iscrizioni dal 1° ottobre 1605 al 21 dicembre 1729; il terzo (ms. 461) con 416 immatricolazioni dall'11 maggio 1677 al 27 dicembre 1750; il quarto (ms. 462) con 310 immatricolazioni dal 3 febbraio 1751 al 24 novembre 1801.

Si deve avvertire che in corso d'opera è stato in parte modificato il progetto iniziale: si è deciso infatti di pubblicare insieme, una di seguito all'altra, le tre matricole successive alla prima, perché i due ultimi manoscritti sono di ridottissima consistenza e conservano un esiguo numero di iscrizioni; il terzo, inoltre, è in parte sovrapponibile al secondo. Per facilitare la ricerca gli indici dei nomi e dei luoghi sono stati unificati; le indicazioni « III » e « IV » rinviano rispettivamente al terzo e al quarto manoscritto, mentre in assenza di numero ordinale il rinvio si intende al secondo.

Il secondo manoscritto della matricola dei giuristi tedeschi, che costituisce la massima parte di questo volume, a differenza del primo, diviso in due sezioni – quella dei nobili e quella dei non nobili –, presenta le iscrizioni senza distinzioni di rango, in ordine cronologico.

Tale scelta “democratica” non dovette essere apprezzata da tutti i *nationales*: infatti nel 1676 si decise di aprire un nuovo libro, che corrisponde al terzo manoscritto, per dare una degna collocazione alle iscrizioni dei nobili, fino ad allora mescolati ai non nobili:

Die 27 maii [1676] illustrissimus dominus consiliarius primum privatum conventum instituit, in quo, 1, conclusum est ut novus matriculae liber conficeretur, quia observatum quod in praesenti matricula, ubi non habito personarum respectu omnia nomina secundum chartarum ordinem conscribantur, aliqui principes illustresque personae minus lubenter nomina sua caete-

PREMESSA

ris immiscerent (*Acta nationis Germanicae iuristarum* (1650-1709), a cura di Gilda Mantovani, Padova, Editrice Antenore, 1983, p. 375).

Il terzo manoscritto, rivestito di velluto rosso, confezionato con pergamena di qualità migliore, e scritto con cura calligrafica e profusione di caratteri d'oro, era destinato quindi ai nobili; e, a quanto sembra, c'era l'intenzione di suddividerli secondo il grado di nobiltà: infatti, dopo le prime pagine, nelle quali si susseguono le intestazioni degli organi di governo della nazione dal 1676 al 1700 (p. 1-10), a p. 11 si riparte dal 1677 con le iscrizioni di persone qualificate come «liberi barones», fino a p. 14 (1686); a p. 15 si riprende dal 1677 con i «comites» fino a p. 26 (1702); da p. 27 si ritorna al 1686 con i «barones» (forse il fascicolo in origine doveva seguire immediatamente la p. 14) fino a p. 31 (1704); poi le intestazioni dei rappresentanti ufficiali della *natio* si susseguono in ordine «quasi» cronologico. Ma all'interno di queste suddivisioni si trovano anche iscrizioni di non nobili, e con date molto divergenti, come se qualcuno avesse usato *ad libitum* gli spazi lasciati in bianco. Pertanto si noteranno, anche in una stessa pagina, date di iscrizione molto lontane fra loro. Da p. 36 in avanti le iscrizioni sono in ordine pressoché cronologico (dal 1722 al 1750), comprendono anche i non nobili, e per un certo periodo sono parallele e contemporanee a quelle del secondo manoscritto; può anche succedere che la stessa persona compaia iscritta in entrambi, o che siano ricordate negli organi di governo nel secondo persone che sono iscritte nel terzo e viceversa.

Il quarto manoscritto, approntato nel 1731 – come si rileva dalle impressioni sulla legatura e dall'intestazione a p. 1 – per le iscrizioni dei non nobili, fu utilizzato con regolarità dal 1751 al 1782; pochissime iscrizioni furono apposte successivamente: una nel 1788, due nel 1789, una nel 1798 e due nel 1801. L'ordine è cronologico.

La provenienza degli iscritti – lo si è accennato nella *Premessa* al primo volume –, inizialmente molto varia, tende in seguito a concentrarsi progressivamente alle zone più vicine a Padova: le regioni più rappresentate sono Tirolo, Trentino, Friuli orientale, Valtellina e Rezia, oltre a Carinzia, Carniola e Stiria; per un certo periodo abbondano ancora Danesi, Fiamminghi, Olandesi, Sassoni e Slesiani, che scompaiono poi quasi del tutto.

Nei tre manoscritti qui editi sono rarissime le annotazioni alle iscrizioni; dopo il 1734, quando sono aboliti gli organi di governo delle *universitates*, vengono a mancare anche le intestazioni periodiche.

PREMESSA

La lettura dei nomi presenta ancora qualche difficoltà; in casi particolarmente ardui la trascrizione proposta è seguita dal punto interrogativo.

Nell'edizione è stata rispettata la numerazione per pagina presente nei tre manoscritti.

Per facilitare la lettura si è deciso di sciogliere le abbreviazioni e di intervenire sulla interpunzione e sull'uso delle maiuscole e minuscole, rispettando per il resto la grafia dei codici, anche se scorretta; si è seguito l'uso moderno nella distinzione tra *v* e *u* e nella sostituzione del dittongo *ae* a *e*; nelle parole latine è stata generalmente usata la *i*, non la *j*. Sono state usate le maiuscole per gli aggettivi toponomastici, le minuscole per le iniziali di "provincialis" e di "imperialis", che si riferiscono genericamente a provincie ereditarie degli Asburgo e a territori imperiali. Tra parentesi angolari sono state introdotte alcune integrazioni di lettere o sillabe mancanti per disattenzione o disgrafia degli immatricolati; tra parentesi tonde integrazioni attendibili ma non certissime di parole abbreviate o puntate dagli iscritti; tra parentesi quadre integrazioni di parole non complete per rifilatura o per deterioramento meccanico del foglio; i tre punti tra parentesi quadre segnalano parole non leggibili per scoloritura o degrado del supporto.

Per la Bibliografia di riferimento si rinvia all'elenco comparso nel primo volume.

DESCRIZIONE DEI MANOSCRITTI

Ms. 460 (= II)

Membr., sec. XVII-XVIII (1605-1729); mm 422 × 165; ff. II, IV (numerati recentemente per pagina I-VII, partendo dal verso del f. I), 174 (numerati per pagina da I a 348). Legatura originale in pelle marrone con impressioni in oro – cornici e fregio centrale – uguali sui due piatti. Al centro dei due piatti anteriore e posteriore è dipinta l'aquila bicipite nera dello stemma imperiale. Scritte impresse in oro, sul piatto anteriore, in alto: MATRICVLA / GERMANORVM / IVRIDICAE FACVLTATIS / PATAVII; in basso: CONSILIARIO / NOBILISS. DN. VINCENTIO PLACCIO / HAMBURGENSE; sul piatto posteriore, in alto: SYNDICO / DN. IOANNE ESAIA AB HARTIG / LVSATO; in basso: RENOVATA / ANNO DOMINI MDCLXIII. Sul contropiatto anteriore la nota: *Oggi 29 marzo 1821 comprai questo libro da una donna di casa del fu professor Franzoja con due altri libri della stessa partita. Era egli stato Protettore della Nazione Germanica. Francesconi. Sul f. 1°: 5; N° 6.*

Disegni a penna alle p. 156, 191, 202, 224; tracce di uno stemma eraso a p. 296.

Ms. 461 (= III)

Membr., sec. XVII-XVIII (1676-1750); mm 420 × 149; ff. 1° (cart.), 41, dei quali non sono scritti il 1 e gli ultimi tre. La numerazione, recente, per pagina, va da 1 a 74.

Legatura originale in velluto rosso, deteriorata, su tavole di legno; 2 fermagli – oggi scomparsi – su ciascun piatto (mm 432 × 150). Sul dorso, cartiglio ottocentesco: *Matricole della Nazione Germanica ecc. con Annotazioni di Consiglieri, Sindaci, Bibliotecari ecc. dal 1677 al 1750, III.*

Sul contropiatto anteriore due note: *Oggi 29 marzo 1821 questo libro con due altri della stessa specie venne proposto in vendita da un'antica servente del fu professor Franzoja. Francesconi; e, con richiamo nel testo dopo 'vendita': Non equivoca prova del come finiscono spesso, e quasi sempre, gli oggetti pubblici fidati alle mani di neghgenti privati, e forse senza cautela di ricevuta. Federici.*

Segue una nota più recente (sec. XX?): *A magyar érdekű adatokat kiválasztam. [...].*

Sul foglio di guardia cartaceo: *Iuristarum 1676-1750; 6; N° 7.*

Ms. 462 (= IV)

Cart.; sec. XVIII-XIX (1731-1801); mm 405 × 145; ff. 1°, 90, 1, dei quali sono scritti soltanto i primi 24, numerati recentemente per pagina 1-47. Legatura originale in pelle marrone con impressioni in oro – cornici e fregio centra-

DESCRIZIONE DEI MANOSCRITTI

le – uguali sui due piatti. Scritte impresse in oro, sul piatto anteriore, in alto: MATRICVLA / GERMANORUM; in basso: CONSILIARIO / ILL^{MO} CASP^O ANT^O / RICCABONA / TIROLENSI; sul piatto posteriore, in alto: SINDICO / R.D. ANT^O / COLOGNESE; in basso: MDCCXXXI. Sul dorso, cartiglio ottocentesco: *Matricole dell'Università Legista della Nazione Alemanna dal 1731 al 1801. 4°*. Sul foglio 1', in grafia del primo Ottocento: *Matricula N.G.7*. Taglio in oro.

SOMMARIO

Premessa	VII
Descrizione dei manoscritti	XI
MATRICULA GERMANORUM IURIDICAE FACULTATIS PATAVII	
II	I
III	500
IV	55 ²
INDICI	
Index nominum	587
Index locorum	707